



# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIVISIONE II – Affari generali e giuridici

**Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il successivo regolamento R.D. 23.05.1924 n. 827;

**Vista** la legge n. 196 del 31 dicembre 2009, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**Visto** il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 5 dicembre 2013, “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-serie generale del 24 gennaio 2014 ed entrato in vigore l’8 febbraio 2014, che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti con il quale è stato conferito a Pietro Celi l’incarico dirigenziale di livello generale - Direttore della Direzione generale per le attività territoriali;

**Visto** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 luglio 2014, concernente l’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

**Vista** la legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 6, commi 10,11 e 12, concernente le “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma);

**Visto** il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all’articolo 2, comma 2 istituisce le azioni;

**Vista** la legge del 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017;

**Visto** il D.L. n. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 ed in particolar modo l’art. 6, comma 12;

**Visto** il D.L. 30 giugno 2011, n. 123, “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa*”, s.m.i.;

**Visto** il decreto legislativo 23 marzo 2013, n. 33, art. 23 - concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, s.m.i.;

**Visto** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 gennaio 2018, con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità del Ministero medesimo;

**Visto** il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. denominato “Codice dei contratti pubblici”;

**Visti** il contratto di fornitura tra questa Amministrazione e la Cisalpina Tours S.p.A. - C. I. G. n. 6901520279 - gestione integrata dei servizi di agenzia di viaggio relativi alle trasferte di lavoro in data 27 marzo 2017, nell'ambito del corrispondente Accordo Quadro stipulato dalla Consip S.p.A. e il decreto di approvazione DGROB/DIV.II registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato - UCB Sviluppo economico in data 24 aprile 2017;

**Considerato che** l'I.T. Campania si trova in stato di pignoramento con atto n. 46/18 al MISE, come riscontrato dalla comunicazione interlocutoria dell'I.T. Sardegna del 26 aprile 2018 alla società Romeo gestioni per la sistemazione del debito in essere, che ha pignorato i fondi presso la Tesoreria Provinciale dell'I.T. Campania;

**Ritenuto** necessario, in ottemperanza ai tempi di pagamento e alle norme vigenti liquidare direttamente presso la DGAT le fatture emesse dalla Cisalpina Tour per i servizi resi dall'I.T. Campania nel corrente esercizio finanziario;

**Viste** le fatture della predetta società relative alle spese di viaggio e soggiorno per le missioni effettuate nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2018 di seguito descritte:

- 1) Fatture nn. 909/PO e 1961/PO del 31/01/2018 rispettivamente di € 89,00 e € 5,32;
- 2) Fatture nn. 3918/PO e 4968/PO del 28/02/2018 rispettivamente di € 293,80 e di €15,96 ;
- 3) Fatture nn.69037PO e 8183/PO del 31/03/2018 rispettivamente di € 89,00 e € 5,32

**Visto** il D.U.R.C. emesso dall'INAIL il 15 febbraio 2018;

**Viste** le autorizzazioni relative alle missioni istituzionali eseguite dal personale nel mese di gennaio, febbraio e marzo 2018;

**Visto** che le suddette missioni sono state regolarmente eseguite dal personale descritto nelle citate autorizzazioni;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 concernenti disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment;

**Ritenuto** opportuno optare per l'esigibilità anticipata dell' IVA al momento della ricezione della fattura ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del Decreto sopra citato;

**Calcolata** la spesa pertinente a questo CdC, sul capitolo 3348/04 "*missioni all'interno*" che presenta la necessaria disponibilità di cassa, per l'esercizio finanziario 2018;

## **DECRETA**

**Art. 1)** Si autorizza il pagamento delle fatture elettroniche su descritte , di cui in premessa sul capitolo 3348/04, per un importo totale lordo di € **498,40,,** di cui € 493,60 a favore della società Cisalpina Tours S.p.A.

Si descrive di seguito l'ordine di pagare relativo all'importo netto:

**O.P n. 274      € 496,60**

**Art. 2)** Si emette il versamento dell'IVA di € 4,80 relativa alla fattura medesima mediante l'ordine di pagare, dettagliatamente di seguito descritto:

**O.P. n. 276      € 4,80**

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Pietro Celi